

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: istruzione/formazione

Titolo iniziativa: **005980 - Potenziamento del settore educativo ed appoggio alle strutture di base dell'Istituto Dar el-Tifl - el Arabi a Gerusalemme**

Importo complessivo: Lit. 1.585.200.000 € 818.687,48

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AICOS

Controparte locale: Istituto scolastico Dar el-Tifl - Gerusalemme Est

Il progetto, avviato nel gennaio 1999 e della durata di tre anni, ha come obiettivo generale il miglioramento delle attività educative e formative dell'Istituto contestualmente all'adeguato potenziamento della capacità di accoglienza dei circa 1.000 giovani di ogni età che frequentano l'Istituto.

Tra gli obiettivi specifici che il progetto prevede sono: effettuare un'adeguata formazione ed aggiornamenti ai docenti ed agli operatori nelle diverse discipline; migliorare il supporto all'attività educativa ai ragazzi interni ed esterni e rinnovare le attrezzature educative ed i materiali sanitari; potenziare il supporto in mezzi al personale locale addetto ed adeguare le attrezzature nell'arco del triennio del programma, così che il personale locale possa espletare al meglio le proprie mansioni, con maggiore efficacia ed efficienza nelle quotidiane incombenze; potenziare alcune parti essenziali (riscaldamento e relative condutture) dell'edificio e riorganizzare e supportare il ripristino dell'impianto di riscaldamento e di lavanderia; migliorare ulteriormente il rapporto tra le famiglie dei ragazzi e gli operatori dell'Istituto ed il rapporto tra l'Istituto e le famiglie in difficoltà; ampliare la presenza di consulenti locali; assicurare una presenza di consulenti qualificati sia per il miglior funzionamento dell'Istituto sia per collaborare alla attività di monitoraggio.

Il progetto è in fase di avanzata esecuzione e si avvale della prestazione d'opera di un cooperante in lunga missione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: istruzione/formazione

Titolo iniziativa: **004607 - Supporto allo sviluppo professionale degli insegnanti della Cisgiordania**

Importo complessivo: Lit. 708.000.000 € 365.651,48

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: Founding Committee al-Mawred di Ramallah.

Al fine di aggiornare il livello professionale dei docenti palestinesi, è stata prevista la costituzione di un servizio di assistenza didattica e tecnica e l'invio di insegnanti per brevi *stage* in Italia. L'intervento prevede la costituzione di un Centro di ricerca e documentazione per attività di perfezionamento, sperimentazione e progettazione curriculare nell'area scientifica. Esso si rivolge a insegnanti palestinesi nell'area matematica e scientifica del livello primario e preparatorio.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione professionale

Titolo iniziativa: **006023 - Crescita democratica e consolidamento dei diritti fondamentali della popolazione palestinese attraverso l'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro .**

Importo complessivo: Lit. 360.179.000 € 186.016,93

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: COCIS

Controparte locale: Al Quds Open University – Jenin

L'azione che il progetto, avviato nel maggio 1999, si propone di attuare in due anni di intervento è il sostegno alle attività formative promosse dall'Al Quds Open University di Jenin e rivolte ai giovani ed agli adulti, favorendo l'accesso all'istruzione superiore attraverso corsi e aggiornamenti universitari ai lavoratori, alla popolazione femminile e ai giovani dirigenti sindacalisti.

Le attività esecutive dell'intervento sono iniziate e nello specifico è stata inaugurata la biblioteca dell'Al Quds Open University di Jenin ed è stato assunto il personale destinato alla gestione della biblioteca. Sono stati realizzati corsi di formazione in diversi settori: management, pronto soccorso, gestione di piccole imprese per donne, organizzazione di attività sindacali ed informatica.

Tipo d'iniziativa : ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione professionale

Titolo iniziativa: **005257 - Riqualificazione degli insegnanti e della manodopera diplomata in Cisgiordania**

Importo complessivo: Lire 1.561.430.000 € 806.411,29

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)

Controparte locale: Salesian Technical School

Il progetto, avviato nel novembre 1996, mira allo sviluppo di personale specializzato ed al potenziamento delle scuole tecnico professionali attraverso la riqualificazione degli insegnanti degli istituti tecnico professionali palestinesi. Gli obiettivi specifici del progetto risultano i seguenti: la riqualificazione tecnico - didattica degli insegnanti selezionati dalle 12 scuole tecnico - professionali della zona, nei settori della Meccanica, Elettricità ed Elettronica TV; il potenziamento dei corsi formali di Elettronica TV e Meccanica della Salesian Technical School; la riqualificazione dei giovani tecnici diplomati che sono sottoccupati e disoccupati, nei settori della Meccanica, Elettronica e Meccanica Auto.

Per la realizzazione dei corsi è stata realizzata la fornitura di moderne attrezzature riguardanti i settori professionali contemplati. Le attrezzature costituiscono un nuovo patrimonio tecnico per la zona, che, insieme alla riqualificazione del corpo docente consente di operare una formazione adeguata alle richieste dell'attuale mercato del lavoro.

I beneficiari dei corsi sono: 36 insegnanti delle 12 scuole tecniche della zona che frequenteranno il corso di riqualificazione insegnanti per ciascuna delle tre specializzazioni); 48 giovani ogni anno, dai 15 ai 17 anni, che accederanno al corso potenziato in Elettronica TV; 300 giovani diplomati dai 20 ai 30 anni nelle varie scuole tecniche della zona, che frequenteranno il corso di riqualificazione per sottoccupati e disoccupati.

Sono stati istituiti corsi per ciascuna categoria di beneficiari compatibilmente con le loro esigenze lavorative e le loro zone di provenienza. Il metodo di gestione della formazione si è basato sull'alternarsi di attività teoriche e pratiche, ed è stata prevista la partecipazione dei beneficiari nella preparazione di sussidi didattici utilizzati anche al di fuori dei corsi realizzati. Gli insegnanti sono stati assistiti nell'applicazione delle competenze acquisite nel loro lavoro di insegnamento presso le scuole di provenienza.

Si sono impiegati quattro cooperanti come docenti nei corsi: 1 insegnante tecnico esperto in didattica con funzione di capo progetto, e 3 insegnanti tecnici esperti rispettivamente nel settore meccanico, elettrico ed elettronico TV. L'iniziativa si è conclusa nel novembre 1999.

Tipo d'iniziativa : ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: idrico

Titolo iniziativa: **004856 - Desalinizzazione e purificazione delle acque salmastre per mezzo dell'osmosi inversa nella Striscia di Gaza- Progetto ponte III^ fase**

Importo complessivo: Lire 4.914.156.110 € 2.537.949,8

Fondi in loco: Lire 331.555.000 € 171.233,87

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Municipalità di Khan Younis

Al fine di dotare la popolazione di Khan Younis di acqua potabile, mediante la prima fase dell'intervento, si è provveduto a realizzare due impianti di dissalazione ad osmosi inversa, nell'ambito di un programma integrato di interventi. Onde consolidare quanto già realizzato nella prima fase, è stata prevista l'esecuzione di una fase ponte nell'ambito del suddetto stanziamento, rivolta a mettere in grado la Municipalità di Khan Younis a gestire su basi economicamente sostenibili i due impianti realizzati. L'intervento è stato eseguito solo in parte a cause di difficoltà operative scaturenti dalla situazione di conflitto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. affidata

Settore: idrico

Titolo iniziativa: **004856 - Striscia di Gaza: programma pilota per la potabilizzazione dell'acqua salmastra a Khan Younis e sua distribuzione nei campi profughi dell'area**

Importo complessivo: Lire 4.300.000.000 + 480.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CISS - Cooperazione Internazionale Sud-Sud

Controparte locale: Municipalità di Khan Younis e Water Research Centre - Al Azhar University, Gaza

Il programma si è proposto di migliorare la qualità dell'acqua da destinare all'uso alimentare della popolazione residente nella città di Khan Younis (150.000 abitanti), seconda città della Striscia di Gaza localizzata nell'area centro-sud. In detta area l'acqua sotterranea, unica fonte di approvvigionamento idrico, risulta particolarmente inquinata e dannosa per la salute.

Adottando un approccio integrato che vede l'acqua al centro delle problematiche non solo infrastrutturali, ma anche di impatto socio-economico, il progetto ha provveduto ad installare due impianti di desalinizzazione ad "osmosi inversa", rivolti a fornire un totale di 120.000 litri/ora di acqua trattata, nonché a formare una task force locale per garantire la gestione tecnica ed amministrativa degli impianti. Accanto all'intervento puramente tecnico, è stato svolto un programma di attività rivolte alla comunità locale e mirante a sensibilizzare la popolazione sui problemi della qualità dell'acqua, in relazione alla salute pubblica ed al controllo degli sprechi in relazione all'aspetto economico.

I due impianti di desalinizzazione previsti sono stati installati, il laboratorio per le analisi delle acque presso la "Al Azhar University" è stato realizzato e messo in funzione; sono state attivate campagne di sensibilizzazione nelle scuole, nonché condotto un programma di sensibilizzazione di massa.

Il programma si è concluso ed è stata eseguita una fase di consolidamento del valore di lire 480 milioni eseguita a gestione diretta e rivolta a creare la capacità locale nella

gestione economica dell'acqua prodotta dall'impianto. E' inoltre in corso un piccolo programma di riabilitazione di alcune apparecchiature.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento organismi

Settore: ambiente e idrico

Titolo iniziativa: **Realizzazione di reti idriche nella zona Centrale della Cisgiordania**

Importi complessivo: Lire 5.355.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Palestinian Water Authority (PWA) Palestinian Economic Council for Development and Reconstruction (PECDAR)

Il progetto mira a realizzare la rete idrica di sei villaggi nel governatorato di Ramallah e potenziare l'acquedotto di Salfit nel rispetto degli Accordi di Oslo. È prevista, inoltre, una componente di assistenza tecnica. Le attività esecutive sono procedute regolarmente.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: idrico

Titolo iniziativa: **Riabilitazione dell'acquedotto di Hebron, I fase**

Importo complessivo: Lire 3.200.000.000 € 1.755.953,4

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale: Municipalità di Hebron

Il progetto mira ad aumentare l'accesso di acqua potabile per la città di Hebron aumentando e migliorando la distribuzione. A tal fine, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione ed integrazione dell'acquedotto della città, sulla base degli elaborati del progetto di massima dell'acquedotto esistente e di quello nuovo previsto ad integrazione, lavori di ingegneria, formazione ed assistenza tecnica.

E' stato, altresì, costruito un serbatoio sotterraneo con una capacità di 3.800 metri cubi. L'importo è stato totalmente erogato all'Organismo esecutore e l'iniziativa è in corso di esecuzione. La maggior parte dei lavori sono stati eseguiti.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: idrico
Titolo iniziativa: **Riabilitazione dell'acquedotto di Hebron, II fase**
Importo complessivo: Lit. 4.800.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDP
Controparte locale: Municipalità di Hebron

Il progetto mira ad aumentare l'accesso di acqua potabile per la città di Hebron aumentando e migliorando la distribuzione. Inoltre il progetto provvede a fornire alla municipalità le conoscenze necessarie a gestire in modo efficace le proprie risorse idriche. E' prevista anche l'installazione di un sistema di tele-controllo per il mantenimento della rete idrica della città. Il progetto è in fase di avanzata esecuzione.

Tipo d'iniziativa : ordinario
Canale: multilaterale e bilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: idrico
Titolo iniziativa: **002961 - Riabilitazione della rete fognaria di Betlemme, Beit Jala e Beit Sahour**
Importo complessivo: Lit. 8.846.361.263 € 4.568.764,3
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNDP e gestione diretta
Controparte locale: 3 municipalità

Tale progetto, da cui traggono beneficio oltre 90.000 persone, comporta le seguenti opere: una rete interna alle tre città e due collettori a gravità per i bacini ovest ed est. Il progetto si articola in tre fasi.

Il contributo italiano delle prime due fasi è stato destinato al finanziamento delle tubazioni per la rete fognaria, di apparecchiature elettromeccaniche, all'assistenza tecnica ed alla supervisione dei lavori nella fase di costruzione, attraverso la presenza in loco di un esperto della D.G.C.S., nonché alla formazione in loco ed in Italia del personale locale per la gestione e la manutenzione degli impianti. Il servizio di approvvigionamento di materiali è svolto dall'UNDP che provvede all'esecuzione degli appalti, dei contratti e delle consegne.

La Repubblica Federale di Germania ha finanziato la messa in opera dei materiali, la realizzazione delle opere civili mediante imprese locali palestinesi, l'assistenza tecnica e la supervisione dei lavori nella fase di costruzione.

La prime due fasi sono state completamente eseguite, mentre sono in corso di pianificazione attività volte all'espansione del programma tramite l'utilizzo di residui disponibili presso l'UNDP.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento Università di Roma "La Sapienza" / gestione diretta

Settore: ambiente

Titolo iniziativa: **005370 - Creazione di un organismo ambientale nazionale palestinese: programma nel quadro del Gruppo di Lavoro sull'Ambiente, Processo Multilaterale per la Pace in Medio Oriente**

Importo complessivo: Lire 2.318.503.279 € 1.197.407,0

Fondi in loco: Lire 601.160.000 € 310.473,23

Tipologia: dono

Ente esecutore: Università di Roma 1 "La Sapienza" (C.I.T.C.A.) e DGCS

Controparte locale: Palestinian Environmental Authority (PEnA) poi confluita nel Ministry of Environmental Affairs (MEnA)

Il progetto è nato nel quadro di attività del Gruppo di Lavoro sull'Ambiente, nell'ambito del Processo Multilaterale per la Pace in Medio Oriente. Il Progetto mira ad affrontare alcune delle priorità in materia di sviluppo e conservazione ambientale che sono state individuate dai Paesi della Regione e dagli altri Stati membri del Gruppo Multilaterale di Lavoro.

Il progetto intende contribuire alla stabilizzazione della Regione nel quadro delle finalità del processo multilaterale per la pace in Medio Oriente. E ciò, attraverso l'accrescimento delle capacità istituzionali ed amministrative nazionali relative alla protezione e alla gestione sostenibile delle risorse ambientali nella Regione e quindi allo sviluppo sociale ed economico ad esse connesso.

Più specificamente, si intende razionalizzare e concentrare le competenze istituzionali e le capacità amministrative settoriali nell'organismo ambientale nazionale (NEA); questo principalmente attraverso la definizione di :

- tipologie delle capacità operative da acquisire alla NEA;
- un quadro organizzativo complessivo, ossia definire la struttura amministrativa preposta a svolgere le funzioni istituzionali ambientali;
- un quadro programmatico normativo di diritto sostanziale, attraverso la formazione di una legge nazionale organica e la elaborazione di testi unici della legislazione di settore, tendendo anche a recuperare e valorizzare le esperienze normative ed amministrative finora realizzate tanto nei paesi più industrializzati quanto nei paesi emergenti;
- procedure per attuare le politiche ambientali;
- specifiche relative al consolidamento e alla sostenibilità dei risultati del progetto.

Le attività esecutive sono state avviate.

Tipo d'iniziativa : ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: ambiente

Titolo iniziativa: **Analisi dell'impatto ambientale esterno per il Parco**

industriale di Gaza

Importo complessivo: 240.000 dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale:

Tramite l'utilizzo di un contributo per il finanziamento di consulenze italiane da parte della Banca Mondiale si è provveduto ad effettuare lo studio dell'impatto ambientale del parco industriale di Gaza ora costruito. Detto studio è stato condotto in modo soddisfacente dalla Società D'Apollonia. Alla conclusione di detto studio, la Banca Mondiale ha affidato alla medesima società il monitoraggio delle attività delle imprese installatesi nel Parco.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: Infrastrutture

Titolo iniziativa: **006161 - Riabilitazione strada Betlemme – Artas – Vasche di Solomone**

Importo complessivo: Lire 3.521.000.000 € 1.818.444,7

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale:

Trattasi di riabilitazione di una strada che collega la città di Betlemme con il villaggio di Artas e la strada per Hebron, fiancheggiando le vasche di Solomone. L'iniziativa si inserisce in un vasto programma di riabilitazione viaria che prevede interventi di altri donatori. L'iniziativa è stata eseguita tramite la Banca Mondiale che ha finanziato componenti integrative.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: Infrastrutture

Titolo iniziativa: **006159 - Programma di costruzione e riabilitazione di strade rurali in Cisgiordania**

Importo complessivo: Lire 1.750.000.000 € 903.799,57

Fondi in loco:

Tipologia: dono (co-finanziamento al *Trust Fund* della Banca Mondiale)

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Ministero dei Lavori Pubblici (MOPW)

L'iniziativa fa parte di un più ampio progetto della Banca Mondiale denominato "Municipal Infrastructure Development Project (MIDP)". Il progetto ha due componenti: una di riabilitazione e miglioramento delle opere infrastrutturali e una di riforma dei Governi locali e di rafforzamento delle loro capacità gestionali.

Per ciò che concerne la componente di riabilitazione, tre tipi di attività sono previste: miglioramento della rete stradale municipale e regionale della Palestina; potenziamento dell'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque; assistenza tecnica per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti.

Per ciò che concerne la componente gestionale, due tipologie di attività sono previste: supporto istituzionale e finanziario necessario a favorire le politiche di sviluppo dei Governi locali; supporto in termini di materiali e di costi operativi per favorire il miglioramento delle capacità di gestione e di monitoraggio.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento organismi

Settore: infrastrutture/energia

Titolo iniziativa: **006767 - Riabilitazione Rete elettrica di distribuzione nell'area sud della Cisgiordania**

<i>Importo complessivo:</i> Lire 130.300.000	€ 67.294,34 dono
Lire 65.000.000.000	€ 33.569.698 credito

Fondi in loco:

Tipologia: Credito d'aiuto + dono

Ente esecutore: Società di gestione: JDECO, SELCO, HEPCO

Controparte locale: Palestinian Energy Authority (PEA) e Municipalità

L'iniziativa mira alla riabilitazione della rete elettrica di distribuzione nell'area sud della Cisgiordania, attraverso la sua estensione ad aree non servite. Si prevedono anche delle componenti di *institutional building*. Nella fattispecie, tra le attività da realizzare è la riorganizzazione ed il rafforzamento della Palestinian Energy Authority, che dovrà agire come unico ente gestore della distribuzione modificando in tal modo l'attuale scenario caratterizzato da diffusa frammentazione. L'iniziativa fa parte di un vasto Programma che prevede finanziamenti paralleli da parte della Banca Mondiale e della Banca Europea per gli Investimenti. L'iniziativa consentirà di migliorare le disponibilità e la qualità del servizio elettrico per la popolazione della Cisgiordania centro-meridionale; aumentare l'efficienza della rete di distribuzione elettrica; creare capacità istituzionali per la gestione del sistema elettrico sotto controllo palestinese.

In particolare, i fondi italiani serviranno a finanziare: contratti di assistenza tecnica a società elettriche palestinesi, qualora vinti da società italiane; contratti per la riabilitazione della rete di distribuzione elettrica nel Sud della Cisgiordania mediante fornitura di materiale, attrezzature e macchinari e relativa assistenza tecnica.

Tipo d'iniziativa : ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: cultura
Titolo iniziativa : **Restauro del Palazzo Hisham a Gericho (Fase II)**
Importo complessivo: 189.000 dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNESCO
Controparte locale : Ministero del Turismo e dei Beni Culturali

La prima fase dell'iniziativa è stata rivolta a formare “ on the job” restauratori di mosaici ed a restaurare alcuni mosaici pavimentati del Palazzo Qasr Hisham a Gerico. Detta componente, che è stata completata nel 1998, ha permesso di recuperare importanti mosaici dell'area bagni e di formare alcune maestranze locali nel restauro dei mosaici. Il rifinanziamento dell'iniziativa in una seconda fase permette la catalogazione dei reperti archeologici del sito ed una prima sommaria sistemazione degli stessi. Nello stesso sito è stato avviato un progetto promosso dalla ONC CISS per il completamento dei restauri degli altri importanti mosaici del Palazzo e per la relativa formazione sul posto.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: cultura
Titolo iniziativa: **005885 - Gerico: Progetto di riqualificazione e valorizzazione delle risorse turistico – archeologiche dell'area**
Importo complessivo: Lire 1.396.910.920 € 721.444,28
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: CISS (Cooperazione Internazionale Sud Sud)
Controparte locale: Ministero palestinese del Turismo e dei Beni Archeologici

Il progetto consiste in un intervento nell'area di Gerico, Cisgiordania, mirante allo sviluppo del tessuto economico della città, attraverso la riqualificazione delle strutture e la valorizzazione del patrimonio archeologico del sito di Khirbat al-Mafjar, che si trova a tre chilometri circa dal centro cittadino. Allo stato attuale il sito si presenta in condizioni di grave degrado. L'intervento – che è stato avviato nel mese di gennaio 1999 – mira a preservare il sito da un ulteriore degrado e a valorizzare questo patrimonio culturale attraverso la formazione di un gruppo di giovani alle tecniche del restauro del mosaico antico e alla produzione di nuovi manufatti per la domanda turistica e locale. Si prevede inoltre il potenziamento delle strutture di ricezione turistica e la formazione del personale per il settore.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: vari
Titolo iniziativa: **Fondo fiduciario ONG presso la Banca Mondiale.**
Importo complessivo: 2.000.000 dollari USA
Fondi in loco:
Ente esecutore: Banca Mondiale
Controparte locale: Welfare Association

L'iniziativa, che fa parte di un più ampio programma della Banca Mondiale, è rivolta a finanziare progetti di ONG locali con la Banca Mondiale. Si è concordato di dare priorità a progetti che prevedano una compartecipazione delle ONG italiane interessate ad affiancare quelle locali. A tal fine la Banca Mondiale ha riservato il 75% nel contributo italiano per tali azioni congiunte.

I settori di intervento mirano all'alleviamento della povertà, al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie degli strati più vulnerabili della popolazione ed a sviluppare attività generatrici di reddito.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: multisetoriale
Titolo iniziativa: **005884 - Al-Fawwar Children Community Network.**
Importo complessivo: Lire 968.702.600 € 500.293,14
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ARCS (ARCI Cultura e Sviluppo)
Controparte locale: Palestinian Red Crescent Society; Hebron e Local Branch in Al Fawwar R. Camp; Palestinian Ministry of Planning and International Cooperation; UNRWA – Direzione Generale per la West Bank; Catholic Bethlehem University; UNICEF – Palestina

Il programma "*Al Fawwar Children's Community Network*" ha come obiettivo generale il miglioramento della condizione dell'infanzia all'interno di un campo profughi; come obiettivi specifici il consolidamento e lo sviluppo delle attività socio educative già esistenti rivolte ai minori, e la creazione di un Centro Comunitario Polivalente per ragazzi, luogo di offerta di percorsi di sensibilizzazione e formazione rivolta ai diversi gruppi sociali, di coordinamento e messa in rete di risorse materiali e umane della Comunità. Il programma utilizza un approccio comunitario, inscritto nella cornice dei principi sanciti dalla *International Convention on the Rights of the Child* (ONU 1989).

La sperimentazione di un curriculum di formazione post-diploma della durata di due anni, da realizzarsi in collaborazione con la *C. Bethlehem University*, per la

qualifica di Animatore di Comunità, ha subito alcuni ritardi, mentre le altre componenti formative rivolte ai giovani volontari già impegnati nelle attività socio-educative nel campo di Al Fawwar, agli operatori sociali e agli insegnanti, ad operatori impegnati in strutture sanitarie, educative e di riabilitazione della *P. Red Crescent Society* di Hebron hanno avuto corso. Le componenti riguardanti gli interventi strutturali e infrastrutturali sono state completate.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: privato (commercio, artigianato, banche, turismo)

Titolo iniziativa: **005992 - Programma sperimentale di micro-credito a favore di lavoratori palestinesi licenziati per la creazione di piccole imprese in una prospettiva di sviluppo sociale**

Importo complessivo: Lire 1.490.996.000 € 770.035,17

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: APS

Controparte locale: Democracy and Worker's Right Center in Ramallah

L'iniziativa mira alla creazione di 60 microimprese attraverso la riqualificazione e formazione di ex lavoratori in imprese israeliane. E' previsto, tra l'altro, un fondo di garanzia e la concessione di microcrediti tramite il Palestinian Development Fund, istituzione finanziaria palestinese. Approvato nell'ottobre 1998, il progetto è stato avviato nel gennaio 2000. I settori produttivi interessati sono: l'agroalimentare; il tessile ed abbigliamento; la meccanica e l'artigianato. La situazione nei Territori è causa di ritardi che stanno causando non pochi problemi per lo svolgimento del progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: zootecnico-produttivo

Titolo iniziativa: **006115 - Sviluppo dell'allevamento bovino della razza frisona locale in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza.**

Importo complessivo: Lire 1.227.145.000 € 633.767,50

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura Palestinese

Il progetto, avviato nel dicembre 1999, prevede lo sviluppo dell'allevamento bovino attraverso il miglioramento genetico della popolazione di razza frisona locale, il potenziamento delle infrastrutture produttive e delle attività di formazione nell'ambito

del settore zootecnico. L'obiettivo è quello di incrementare il reddito prodotto dai piccoli e medi allevamenti familiari allo scopo di creare valide alternative lavorative e fonti di reddito stabili all'interno della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, attraverso la riduzione dei costi di produzione e l'incremento della produttività delle razze bovine esistenti in loco.

Le attività del progetto sono in fase di avanzata esecuzione. Sono state acquistate ed installate tutte le attrezzature previste nel progetto. I centri di servizio e di operatività previsti sono stati attivati.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: pianificazione territoriale

Titolo iniziativa: **006429 - Istituzione di un sistema informativo territoriale per il miglioramento della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente nel distretto di Hebron.**

Importo complessivo: Lire 850.483.000 € 439.237,81

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: Land Research Center

Il progetto, avviato nell'agosto del 2000, prevede il potenziamento delle infrastrutture del Comune di Hebron adibite alla pianificazione ed alla gestione del territorio attraverso la costituzione di una struttura multidisciplinare in grado di operare scelte di carattere territoriale utilizzando strumentazione hardware e software acquisita. Un secondo obiettivo è la creazione di una raccolta di dati informatici per una corretta gestione e pianificazione del territorio del Comune di Hebron, in particolare cartografia numerica di riferimento e grafostradale, oltre che la formazione di una toponomastica comune raccordata ai dati del catasto della popolazione residente. Altro scopo è quello di dare continuità alle attività già in corso nel territorio generate da precedenti interventi di cooperazione con la Provincia di Pisa. L'iniziativa ha visto l'ultimazione della fase preparatoria per le attività di formazione. Si sono ultimati gli acquisti delle attrezzature previste.

Tipo d'iniziativa : emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: multisettoriale (istruzione, sanità, assistenza e servizi sociali, sanità ambientale e iniziative promotrici di reddito)

Titolo iniziativa: **Progetto presso il Beach Camp dell'UNRWA a Gaza**

Importo complessivo: 6.362.000 dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono
Ente esecutore: UNRWA
Controparte locale: varie

Le somme a disposizione del programma sono state interamente erogate all'UNRWA. L'iniziativa nel suo complesso è stata quasi interamente eseguita. E' attualmente in fase di conduzione la seconda parte dello studio sulle condizioni sanitarie della popolazione rifugiata al fine di verificare i cambiamenti prodotti dal miglioramento delle condizioni ambientali, a seguito della riabilitazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Gaza. Le principali componenti dell'iniziativa risultano le seguenti :

Aiuti e servizi sociali. L'iniziativa ha mirato alla riabilitazione di 424 abitazioni. E' stato fornito il materiale per la riparazione e la ricostruzione delle abitazioni. Tale progetto si è concluso. Una parte dei fondi è stata destinata, inoltre, a progetti di auto-sviluppo che sono stati indirizzati sinora alla costruzione di due stanze da adibire ad asilo nido in una moschea, alla costituzione dell'Associazione Volontari per l'assistenza ai disabili e alla costruzione di un centro attività giovanili.

Una terza componente di tale progetto riguarda un Centro di attività femminile rivolto alla formazione di capacità tecniche e mezzi di sussistenza femminile. Per la costruzione e l'arredamento del nuovo centro, sono stati stanziati oltre 250 mila dollari USA.

Iniziative promotrici di reddito. Il progetto ha promosso la costituzione di un fondo rotativo per piccole e medie imprese da 1 a 15 addetti. Tutti i fondi sono stati erogati ai beneficiari ed il tasso di restituzione è risultato molto elevato.

Istruzione. Circa 1.800.000 dollari sono stati utilizzati per la ricostruzione di 2 scuole e la fornitura di materiale didattico.

Sanità. Sono stati finanziati ed eseguiti un programma di sanità mentale, uno studio sulla situazione sanitaria, un programma di medicina scolastica ed un intervento per la fornitura di attrezzature per il Centro di salute di Rimal.

Programma Speciale per l'ambiente. Sono stati destinati circa 1,6 milioni di dollari per la realizzazione dello smaltimento dei rifiuti solidi del campo, per la realizzazione di una parte del sistema fognario e del drenaggio e per la riabilitazione dell'impianto di depurazione. Il progetto è stato congelato.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore:

Titolo iniziativa: **Aiuti alimentari AIMA 1999 – Emergenza causata dalla siccità**

Importo complessivo: Lit. 2.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AIMA

Controparte locale: MOA (Ministero dell'Agricoltura)

Nel quadro dell'iniziativa in oggetto, nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2000, sono state consegnate al locale Ministero degli Approvvigionamenti (su indicazione del Ministero dell'Agricoltura) 1.887,936 tonnellate di riso a grana lunga. Quest'aiuto alimentare era stato concesso per indennizzare gli allevatori danneggiati dalla siccità del 1999. In conseguenza dell'inizio della nuova Intifada, che ha causato una generale contrazione dei redditi ed acuito le difficoltà delle fasce più povere della popolazione, detto riso è stato distribuito alle famiglie indigenti.

Borse di studio

Nell'anno accademico 2000 sono state concesse numerose nuove borse di studio per corsi universitari, post-universitari e Master.

TUNISIA

Il Paese intende sfruttare il più razionalmente possibile le risorse di cui è fornito: l'agricoltura, il turismo ed in parte i prodotti energetici nonché le rimesse dall'estero degli oltre 600.000 espatriati. Questi settori hanno parzialmente permesso di riequilibrare la bilancia commerciale, strutturalmente deficitaria e di sviluppare l'industria manifatturiera che oggi è il settore più importante relativamente alle esportazioni. Il raggiungimento di parte dei successi è stato ottenuto con gradualità ed evitando tensioni sociali.

Ciò è il risultato dell'accresciuta diversificazione dell'economia resa possibile dalla continuazione delle riforme strutturali in senso liberistico e da un'accorta politica macroeconomica. Soprattutto il settore dell'industria manifatturiera mostra una relativa diversificazione ed un buon dinamismo. Le principali industrie presenti sono: il tessile-abbigliamento, il cuoio, la trasformazione alimentare (cereali, carne ed olio); vetro e materiali da costruzione; prodotti meccanici ed elettrici; chimica e gomma; carta e lavorazione del legno. Questo settore contribuisce per due terzi al totale delle esportazioni tunisine e costituisce il 17,5% del PIL, occupando il 19% circa della forza lavoro. L'orientamento all'esportazione del settore ed il fatto che sia prevalentemente composto da piccole e medie imprese a conduzione familiare sono fattori positivi anche nella prospettiva dei futuri sviluppi. Per quanto riguarda l'energia si è notata una certa diminuzione relativamente alla produzione di petrolio grezzo, un aumento della produzione di carburanti e della disponibilità elettrica. La Tunisia, con un PIL pro-capite annuo di 2.700 dollari USA si colloca nella fascia inferiore dei paesi a medio reddito secondo la classificazione OSCE-DAC. Nella formazione del PIL giocano un ruolo sempre più importante il settore dei servizi (52,9%), quello dell'industria manifatturiera (32,3%); del contributo dell'agricoltura e della pesca, risulta del 14,7%.

Sul fronte sociale il paese ha investito molto: circa il 90% della popolazione gode di assistenza sanitaria; l'aspettativa di vita è salita nell'ultimo decennio dai 60 ai 72 anni. I prodotti di base vengono sovvenzionati ed un'assistenza diretta viene fornita alle famiglie più bisognose per finanziare acqua, elettricità, assistenza scolastica e cure mediche. La povertà è relativamente poco diffusa: si stima che circa il 6% della popolazione viva al di sotto della soglia di povertà. Il fenomeno è naturalmente più diffuso nelle periferie urbane e nelle zone rurali, soprattutto del Sud. In particolare vi è da sottolineare come la povertà nelle aree urbane sia in aumento, mentre in quelle rurali sia in declino.

Dal 1° gennaio 2000 è funzionale il Fondo Nazionale per l'Impiego 21-21 che aiuta quanti cerchino il lavoro mentre continua l'iniziativa del Fondo di Solidarietà Nazionale 26-26 che riguarda lo sviluppo urbano e rurale integrato.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Banca Mondiale e dal Fondo Monetario Internazionale, il Governo tunisino ha intrapreso in questi ultimi anni un impegnativo programma di riforme strutturali volte a liberalizzare gradualmente l'economia.

Sul fronte esterno la Tunisia ha aderito al GATT ed è membro fondatore dell'O.M.C.; in data 17 luglio del 1995 ha siglato un accordo di associazione con l'Unione Europea che prevede un abbattimento graduale delle barriere doganali tale da portare alla creazione di una zona di libero scambio con l'Europa a partire dal 2007, l'entrata in vigore di detto accordo è stata definita dal 1 marzo 1998.

L'Unione Europea risulta essere il più importante destinatario dei flussi commerciali. Ai paesi dell'U.E. è destinato l'80% delle esportazioni e dagli stessi proviene il 73% delle importazioni. A seguito dell'accordo con l'U.E. è anche aumentata la capacità di attrarre investimenti esteri che hanno raggiunto, per il 2000, i 478 milioni di dinari. Il Dinaro inoltre ha